

**CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI
E
L'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RETINOPATICI ED IPOVEDENTI (ONLUS).**

L'anno 2010, il giorno ventuno del mese di aprile, presso la sede del Consorzio Intercomunale di Servizi, sita in Strada Volvera, 63 ad Orbassano

TRA

Il Consorzio Intercomunale di Servizi (di seguito denominato Consorzio), con sede legale in Orbassano, Strada Volvera, 63 C. F. n. 95551120017, in persona del Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Prof. Paolo Violino, nato a Torino il 12/02/1941, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale del CIdiS – Strada Volvera, 63 – Orbassano (TO);

E

L'Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti (di seguito denominata A.P.R.I.) con sede legale in Mappano di Caselle (TO) Via Generale Dalla Chiesa, n. 20/26 c.f. n. 92012200017, nella persona del suo legale rappresentante Dott. Marco Bongi, nato a Torino il 01.06.1959 residente a Torino in Via Foligno, 76/bis

PREMESSO CHE

- la legge 328/2000 prevede che i gruppi di volontariato e le associazioni di tutela degli assistiti rivestano un diverso ruolo, passando da un volontariato cosiddetto "consolatorio" ad un volontariato dei diritti, lavorando efficacemente sulla prevenzione, a partire dalle esigenze delle persone in difficoltà e dei loro nuclei familiari;
- con deliberazione n. 1 del 28/01/2010 l'Assemblea dei Comuni ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica, allegata all'Esercizio Finanziario 2010-2012, in cui sono stati evidenziati gli indirizzi del Consorzio che, in sintonia con la normativa vigente, confermano e sostengono l'importanza del mantenimento nel proprio domicilio di ogni cittadino, sia esso minore, adulto o anziano.
- tale finalità coinvolge, a pieno titolo, la persona disabile, che per rimanere nel proprio domicilio e al contempo evolvere, necessita di diversificati supporti diurni, con caratteristiche e modalità differenti a seconda della tipologia di handicap espressa;
- ogni tipo di minorazione richiede un approccio, una metodologia specifica ed un conseguente idoneo intervento per ottenere risultati apprezzabili e duraturi nel tempo e la presenza di un handicap aggiuntivo accanto a quello sensoriale visivo, solitamente, non altera le finalità dell'intervento riabilitativo, lo stesso, però risulta "parziale" se non adeguatamente affiancato da un lavoro educativo specifico "prolungato", nell'ambiente di vita della persona;
- l'Associazione A.P.R.I., il cui Consultorio Retinopatici è ubicato a Torino in Via Cellini, 14, da anni opera nel settore ed, in particolare, collabora con il Comune di Torino ed altri Consorzi Socio Assistenziali per la sperimentazione dell'intervento educativo rivolto ai disabili sensoriali, mettendo in campo le proprie competenze per avviare servizi il cui requisito specifico è rappresentato dalla territorialità e, negli anni, ha

progettato ed attivato interventi specifici, finanziati dalla Regione Piemonte ed altre progettazioni sono in corso per dare nuovi sbocchi ai non vedenti ed agli ipovedenti;

- è in vigore, da diversi anni, un protocollo d'intesa che suggella la collaborazione fra il Consorzio e l'Associazione e, nell'ottica del lavoro di rete, la stessa, opera con interventi sinergici e strutturati ed ha offerto la propria disponibilità a continuare tale collaborazione, all'interno di una cornice formalizzata, come si evince dalla proposta datata 11 dicembre 2009, pervenuta al Consorzio il 17.12.2009, ns. prot. n. 11258;
- sul territorio del Consorzio sono presenti diversi disabili visivi e ciechi pluriminorati ed alcune famiglie hanno da tempo contatti con l'Associazione A.P.R.I. e ne richiedono sporadicamente il suo coinvolgimento;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

- 1) Il Consorzio affida all'Associazione A.P.R.I. di Torino la gestione degli interventi di riabilitazione visiva rivolti a cittadini disabili visivi e ciechi pluriminorati, residenti nel territorio consortile, non inseriti in struttura residenziale.
- 2) L'Associazione A.P.R.I. di Torino accetta l'incarico per l'effettuazione delle prestazioni indicate, esonerando il Consorzio da qualsiasi responsabilità dovesse insorgere nella gestione degli interventi, con l'impiego del personale specializzato, sia dipendente che volontario.

Articolo 2 - Periodo

La presente convenzione ha la durata di anni tre a far data dal 1° Aprile 2010 e cesserà d'avere efficacia alla scadenza, senza bisogno di avviso alcuno o di disdetta, fatta salva la possibilità di una proroga per massimo mesi sei, previo accordo fra le parti e a seguito di apposita deliberazione.

Articolo 3 - Modalità di erogazione del servizio

- 1) Il Consorzio si impegna ad individuare un Responsabile comunicandolo all'Associazione A.P.R.I. per attivare le prese in carico, monitorare e verificare gli interventi, oggetto della presente convenzione;
- 2) L'Associazione A.P.R.I. si impegna ad individuare fra i suoi collaboratori un referente comunicandolo al Consorzio per attivare operativamente gli interventi educativi-riabilitativi, gestire i contatti con la famiglia del disabile e tutti gli attori/agenzie formative compresi nel progetto di vita della persona;
- 3) Gli interventi sono definiti ad inizio anno solare e prevedono un monte ore dedicato ad ogni cittadino in carico, in relazione al bisogno del singolo, alla progettualità in corso ed alle risorse finanziarie destinate dalla Regione Piemonte al Consorzio ai sensi della Legge n.284/97. In presenza di nuove richieste – verificato il bisogno e l'urgenza - il Responsabile Area Disabili o suo referente, valuta con il Responsabile dell'Associazione o suo referente la disponibilità di ore e la possibilità/disponibilità reciproca di incrementare le prese in carico;
- 4) La presa in carico dei soggetti disabili visivi può avere operatori sociali di riferimento con ruoli differenti (Assistente sociale/Educatore Professionale), le cui sedi di lavoro sono attualmente ubicate presso le Unità Operative territoriali/Sportello Unico di:



- BEINASCO in Via Mascagni, 12
- ORBASSANO in Via Castellazzo, 23/B;
- PIOSSASCO in Via Regione Garola, 26;
- RIVALTA in Via Balma, 12;
- ORBASSANO in Strada Volvera, 63, ove è funzionante lo Sportello Unico;

- 5) La metodologia di lavoro degli operatori del Consorzio prevede nella predisposizione della presa in carico del disabile il coinvolgimento di tutte le figure e/o gli specialisti che, per competenza o per conoscenza, risultano significative per la stesura e l'attivazione dei singoli piani di lavoro individuali;
- 6) Semestralmente e, comunque ogni volta che risulta necessario, i responsabili/referenti programmano un incontro di verifica del servizio, di aggiornamento degli interventi erogati e loro possibili variazioni o integrazioni;

L'Associazione A.P.R.I. effettuerà le prestazioni relative al servizio educativo di riabilitazione visiva, garantendo:

- a) l'impiego di personale educativo con adeguata formazione sulla disabilità visiva, anche in presenza di pluriminorazione grave e comunica al Consorzio il nominativo dell'operatore referente del caso, inviandone il relativo curriculum vitae;
- b) la fruizione, ai cittadini residenti nel territorio consortile che lo necessitano e che lo richiedono, degli interventi descritti nella "*carta dei servizi*" redatta dall'Associazione e periodicamente aggiornata, in particolare, attività mirate, non ancora presenti sul territorio del Consorzio o iniziative fruibili in orari diversi da quelli di erogazione dei servizi consortili;
- c) l'informazione sulla disabilità visiva, sui supporti teorici specifici, ed, in particolare, le indicazioni necessarie per orientare i destinatari diretti e le loro famiglie circa i percorsi riabilitativi esistenti ed attivabili, le attrezzature necessarie, i materiali idonei, le agevolazioni previste;
- d) momenti di confronto per le famiglie e per gli operatori.

Articolo 4 - Garanzie

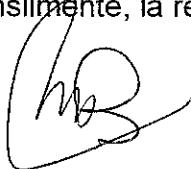
L'Associazione A.P.R.I. si assume la piena responsabilità del servizio, salvaguardando il Consorzio da qualsiasi responsabilità dovesse insorgere nella gestione dello stesso, ivi compresa la stipula di copertura assicurativa per operatori e volontari per i danni eventualmente provocati.

L'Associazione garantirà il regolare e puntuale adempimento dell'attività convenzionata, utilizzando propri operatori idonei, conformemente agli indirizzi della Regione Piemonte e del Consorzio, in modo da assicurare adeguate prestazioni di tipo riabilitativo-educativo. Si impegna, altresì, a svolgere le necessarie attività di aggiornamento e di qualificazione.

Gli operatori dell'Associazione, fermo restando il rispetto delle competenze e dell'obbligo alla fattiva collaborazione necessaria per il regolare funzionamento dell'attività convenzionata, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Consorzio.

L'Associazione si impegna a trasmettere al Consorzio:

- mensilmente, la rendicontazione degli interventi erogati ai cittadini disabili;




- annualmente, una relazione sull'andamento del servizio, segnalando eventuali criticità e/o migliorie da apportare, finalizzate ad una migliore organizzazione e qualità del servizio;
- annualmente, i Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.) delle persone in carico, nonché le proposte educative per l'anno successivo.

Articolo 5 - Costo del servizio

Il Consorzio rimborserà, mensilmente, all'Associazione A.P.R.I. l'importo determinato dal numero complessivo delle ore erogate ai singoli cittadini; non verranno, invece, rimborsate le ore per la gestione del coordinamento e della segreteria, in quanto erogate dall'Associazione a titolo gratuito.

Il costo orario è indicato nella tabella sottostante:

Descrizione attività	Importo
Interventi educativi – riabilitativi	€ 20,00/h IVA esente
Coordinamento degli interventi/personale/segreteria	/

Si precisa che l'importo orario sarà aggiornato, annualmente, a seguito della pubblicazione dell'indice ISTAT, riferito al mese di marzo.

Articolo 6 - Modalità di pagamento

Il Consorzio provvederà al pagamento delle fatture, emesse dall'Associazione A.P.R.I., mensilmente, entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse. Al documento contabile dovrà essere allegata la rendicontazione relativa a tutti i cittadini – fruitori diretti degli interventi, la data di avvio, il numero di ore erogate nel corso del mese, la sospensione e/o la chiusura degli interventi.

Articolo 7 - Controversia

Le parti convengono che, per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.
In caso di contenzioso è competente il Foro di Pinerolo.

Articolo 8 - Registrazione

Il presente atto, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11.8.1991, n. 266, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro. Sarà registrato ricorrente il caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.10.1972, n. 634.

Letto, confermato e sottoscritto

Consorzio Intercomunale di Servizi
IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Prof. Paolo VIOLINO

Associazione A.P.R.I.
IL PRESIDENTE
Dott. Marco BONGI

